

CONSULTAZIONE ONLINE DEL TAVOLO DI PARTENARIATO PAC E SVILUPPO RURALE 2028-2034

Gentile Partner, benvenuto!

Con la [DGR n. 86 del 25 febbraio 2026](#), la Giunta Regionale del Veneto ha avviato la "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale" e il percorso di coinvolgimento del [Tavolo di Partenariato regionale](#).

Le scelte e le proposte che esprimerai in questa consultazione sono importanti per costruire i contenuti del documento regionale di indirizzo per lo sviluppo rurale veneto per gli anni 2028-2034, che verrà approvato entro il corrente anno.

Prima di iniziare, ti chiediamo di **inserire alcuni dati** relativi alla tua Organizzazione e al Rappresentante formalmente individuato per partecipare al Tavolo di Partenariato e alle sue attività.

ATTENZIONE

Il questionario è considerato **valido solo se** compilato dal Rappresentante formalmente individuato.

Nel primo box ti preghiamo di indicare l'indirizzo **e-mail** istituzionale dell'**Ente oppure** quello del **Rappresentante** individuato. Non indirizzi e-mail ulteriori.

Email*

Cognome*

Cognome del **Rappresentante** dell'organizzazione **formalmente individuato** per partecipare al Tavolo di Partenariato

Nome*

Nome del **Rappresentante** dell'organizzazione **formalmente individuato** per partecipare al Tavolo di Partenariato

Seleziona la tua Organizzazione

Ti chiediamo di **individuare la tua organizzazione** nei menù a tendina che trovi qui sotto.

Ogni menù a tendina fa riferimento a una delle **quattro Aree in cui sono suddivisi i componenti** del Tavolo di Partenariato.

Se hai dubbi in merito all'area di appartenenza della tua organizzazione puoi verificare l'[elenco dei componenti](#) del Tavolo di Partenariato.

L'individuazione della tua organizzazione ci consente di associare correttamente le scelte e le proposte che formulerai in questa consultazione all'ente che rappresenti.

Area Istituzionale, autorità pubbliche e territoriali

Area imprenditoriale, economica e produttiva

Area sociale, occupazione e lavoro

Area ambiente natura

Autorizzazioni

Ai fini della partecipazione alla consultazione ti chiediamo di autorizzarci a utilizzare le preferenze che esprimerai e a pubblicare le proposte che formulerai, con indicazione dell'ente proponente *

Autorizzo

Privacy*

Ti informiamo che i dati di carattere personale relativi al Rappresentante raccolti tramite questa consultazione saranno trattati dal Direttore della Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione, in qualità di Delegato al trattamento, e dai soggetti da lui incaricati, garantendo la piena conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente.

I dati di carattere personale saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di interesse pubblico legate alla valida partecipazione alla consultazione online, assicurando la massima riservatezza e sicurezza informatica. Il mancato consenso comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

All'interessato competono i diritti previsti dal Reg. (UE) 2016/679 e, in particolare, egli potrà chiedere al Delegato al trattamento in precedenza indicato l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Reg. (UE) 2016/679, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

Per una visione completa dell'organizzazione regionale e dell'informativa generale sulla tutela della privacy, ti invitiamo a consultare il seguente link link:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

Acconsento

Introduzione

I contenuti della consultazione

La consultazione è strutturata in due Sezioni.

La compilazione della prima Sezione è obbligatoria. La compilazione della seconda Sezione è facoltativa.

👉 La consultazione rimane attiva dal **22 giugno al 31 luglio 2026**.

Sezione 1: Prioritizzazione dei Fabbisogni regionali

In questa sezione, ti chiediamo di valutare i fabbisogni emersi dall'analisi di contesto regionale.

Per **ogni Obiettivo della PAC** troverai un elenco di fabbisogni. Ogni fabbisogno esprime “qualcosa che manca” o “qualcosa che va rafforzato” per raggiungere l'obiettivo.

Il tuo compito: ordinare i fabbisogni per il grado priorità rispetto all'obiettivo di riferimento.

👉 **La domanda guida:** *quanto ritieni importante dare una risposta al singolo fabbisogno per avvicinarsi al raggiungimento dell'obiettivo affidato alla PAC 2028-2034?*

Sezione 2: Elementi di indirizzo

In questa parte della consultazione, ti chiediamo di esprimerti su alcuni elementi che indirizzeranno la programmazione e l'attuazione in Veneto della PAC 2028-2034:

- elementi strategici generali
- elementi strategici tematici
- semplificazione e servizi digitali

👉 **La tua esperienza** ci aiuterà a costruire una strategia e strumenti di sostegno più aderenti alle esigenze delle imprese e dei territori.

⚠️ ATTENZIONE

Per garantire la coerenza del processo, per ogni componente del Tavolo di Partenariato verrà considerato valido **un solo questionario**.

💡 Ricorda che **verrà considerato valido solo l'ultimo modulo inviato in ordine cronologico**, che annullerà e sostituirà automaticamente i precedenti.

Per eventuali necessità è possibile contattare:

Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione

e-mail: svilupporurale@regione.veneto.it

oppure

Tel. 041 279 5432

Ti ringraziamo per la collaborazione, buon lavoro!

Il tuo Kit di Supporto: Cartella SHARING RVE

Per accompagnarti nella compilazione e permetterti di approfondire i temi trattati, abbiamo allestito uno spazio dedicato nella piattaforma SHARING RVE.

In questo spazio potrai consultare e scaricare tutta la documentazione tecnica necessaria.

Cosa troverai:

-  **Fac-simile del questionario:** per visionare in anteprima tutte le domande e preparare le risposte.
-  **Analisi di contesto regionale:** le schede tecniche dettagliate che fotografano i dati aggiornati relativi ai settori agricolo, forestale, agroalimentare e alle aree rurali.
-  **Fabbisogni per Obiettivo PAC:** il dettaglio dei fabbisogni regionali individuati per ogni obiettivo affidato alla PAC 2028-2034.
-  **Materiali del 19 giugno:** le presentazioni e i supporti utilizzati durante l'evento dedicato al Tavolo di Partenariato.

Riservatezza e Condivisione

Ti ricordiamo che le analisi swot e i fabbisogni rappresentano documenti di lavoro che saranno perfezionati solo in seguito agli apporti ricevuti con la consultazione. Per questo motivo al momento sono ad **uso esclusivo** dei componenti del Tavolo di Partenariato e non possono essere pubblicati e diffusi all'esterno dell'organizzazione.

Allo stesso tempo ti invitiamo a divulgare questi documenti all'interno della tua

Organizzazione: la consultazione ha più valore se le posizioni espresse nel modulo sono il frutto di un confronto condiviso con i tuoi collaboratori e associati.

[Cartella SHARING RVE](#)

Sezione 1: Prioritizzazione dei Fabbisogni regionali

In questa sezione entriamo nel cuore della consultazione.

Come procedere:

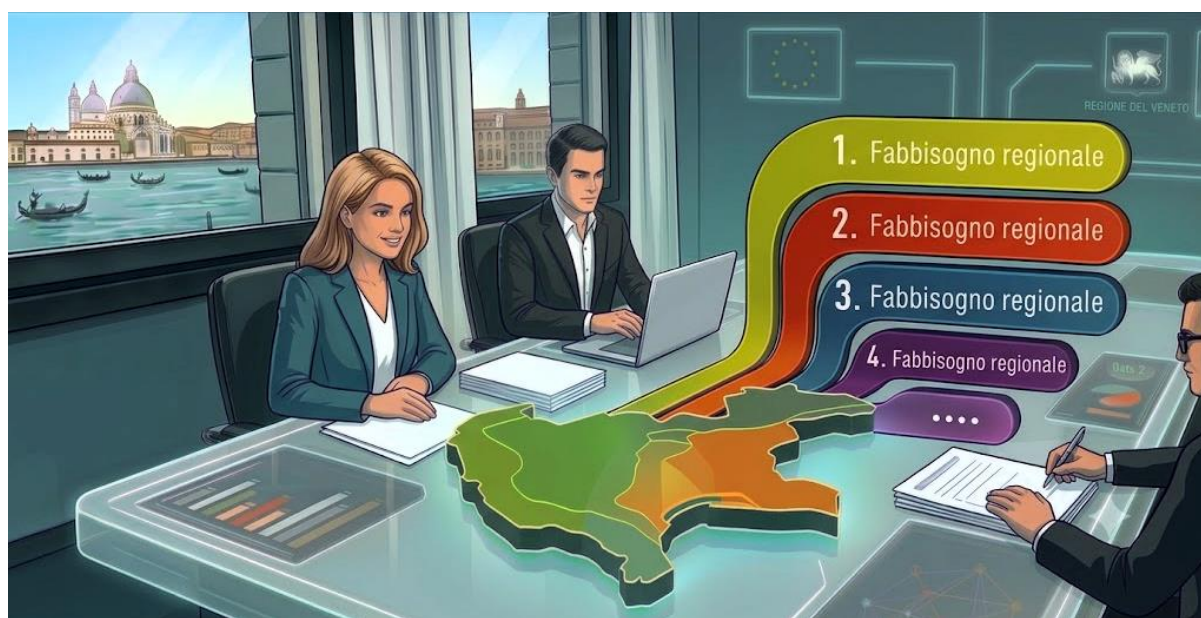
🔗 Per ogni obiettivo: ti chiediamo di indicare il livello di priorità dei singoli fabbisogni, posizionandoli in ordine consequenziale, dal primo all'ultimo.

⚠ Sezione obbligatoria: non è possibile saltare questa sezione; tutti i componenti del Tavolo di Partenariato sono chiamati a partecipare e a concorrere alla prioritizzazione dei fabbisogni regionali.

🔗 Nota tecnica

Per garantire che il tuo contributo sia elaborato correttamente dal sistema, ti chiediamo di prestare attenzione a **una regola per la compilazione** della prioritizzazione: **ogni fabbisogno può essere indicato una sola volta per ciascun obiettivo.**

Se lo stesso fabbisogno venisse ripetuto (ad esempio al 3° e al 7° posto), il sistema considererà valida solo la posizione più alta, ignorando le successive.



Sezione 1: Prioritizzazione dei Fabbisogni regionali

*Obiettivo di mantenere la qualità della vita nell'Unione **sostenendo un reddito più equo e sufficiente per gli agricoltori e la loro competitività a lungo termine, compresa la posizione degli agricoltori nella catena del valore.***

N. 9 Fabbisogni regionali:

- **FB01.1:** Valorizzare le produzioni certificate e intercettare la domanda di prodotti di qualità e legati ai territori al fine di affrontare la concorrenza basata su standard produttivi meno rigorosi.
- **FB02.1:** Rafforzare la cooperazione agricola, valorizzare gli strumenti contrattuali di filiera e riequilibrare i rapporti con l'industria e con la distribuzione, aumentando il valore riconosciuto ai produttori.
- **FB03.1:** Consolidare la presenza sui mercati esteri delle produzioni regionali diversificando le destinazioni commerciali e riducendo l'esposizione alla volatilità dei prezzi.
- **FB04.1:** Rafforzare la capacità e l'efficienza organizzativa e tecnica delle imprese agricole e forestali per superare i limiti della frammentazione del tessuto produttivo e territoriale.
- **FB05.1:** Migliorare la redditività delle imprese agricole sostenendo la produttività del capitale e contenendo la pressione dei costi di produzione e degli shock di mercato.
- **FB06.1:** Sostenere la diversificazione del reddito ampliando l'accesso alle attività connesse, anche per le aziende meno strutturate.
- **FB07.1:** Orientare il sostegno pubblico verso investimenti che generino redditività, riducendo la dipendenza dalle risorse pubbliche.
- **FB08.1:** Rafforzare gli investimenti in innovazione tecnologica e digitale per aumentare la competitività e la resilienza.
- **FB09.1:** Rafforzare e valorizzare la filiera del legno, recuperando redditività e rafforzando gli sbocchi a maggiore valore aggiunto.

⚠ Non visualizzi l'intera descrizione del Fabbisogno nella finestra di selezione?

Prova a ridurre lo zoom del browser.

In alternativa, puoi consultare il quadro completo nel prospetto dei Fabbisogni regionali disponibile all'interno della cartella [SHARING RVE](#).

🥇 1° Posto*

🥈 2° Posto*

🥉 3° Posto*

4° Posto*

5° Posto*

6° Posto*

7° Posto*

8° Posto*

9° Posto*

Sezione 1: Prioritizzazione dei Fabbisogni regionali

Obiettivo di mantenere la qualità della vita nell'Unione **contribuendo alla sicurezza alimentare a lungo termine**

N. 10 Fabbisogni regionali:

- **FB01.2:** Rafforzare la continuità delle forniture di materie prime strategiche valorizzando i canali di approvvigionamento più stabili e riducendo la dipendenza da materie prime esposte a shock esterni
- **FB02.2:** Orientare la specializzazione produttiva verso modelli più sostenibili e resilienti, mantenendo la capacità produttiva e riducendo l'esposizione a rischi ed eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici
- **FB03.2:** Contrastare le perdite produttive, migliorando l'efficacia della difesa fitosanitaria e rafforzando l'adozione di innovazioni e soluzioni tecniche coerenti con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali
- **FB04.2:** Salvaguardare la disponibilità e la qualità di suolo e acqua per l'agricoltura in coordinamento con gli altri usi e settori produttivi
- **FB05.2:** Valorizzare il ruolo degli agricoltori nella diversificazione dei canali di vendita e nella vendita diretta supportando l'accesso fisico ai punti vendita e al cibo sano e sostenibile nelle aree rurali
- **FB06.2:** Sostenere la permanenza delle attività agricole nelle aree rurali per mantenere capacità produttiva e presidio territoriale
- **FB07.2:** Migliorare la capacità di adattamento dei sistemi produttivi al crescente rischio climatico, riducendo gli effetti di siccità ed eccessi idrici
- **FB08.2:** Consolidare la capacità di trasformare i prodotti agricoli, aumentando il legame con le produzioni agricole locali e riducendo la vulnerabilità delle filiere dalle importazioni
- **FB09.2:** Promuovere ricerca, conservazione e diffusione di razze e varietà resilienti e ampliare le basi genetiche utili alla stabilità produttiva
- **FB10.2:** Supportare il contributo delle produzioni agroalimentari di piccola scala alla sicurezza degli approvvigionamenti alimentari locali

⚠ Non visualizzi l'intera descrizione del Fabbisogno nella finestra di selezione?

Prova a ridurre lo zoom del browser.

In alternativa, puoi consultare il quadro completo nel prospetto dei Fabbisogni regionali disponibile all'interno della cartella [SHARING RVE](#).

🏆 1° Posto*

🏆 2° Posto*

🏆 3° Posto*

4° Posto*

- 5° Posto*
- 6° Posto*
- 7° Posto*
- 8° Posto*
- 9° Posto*
- 10° Posto*

Sezione 1: Prioritizzazione dei Fabbisogni regionali

Obiettivo di mantenere la qualità della vita nell'Unione accrescendo l'attrattiva e il tenore di vita, compreso l'accesso all'assistenza sanitaria, nelle zone rurali, offrendo condizioni di lavoro eque e promuovendo il ricambio generazionale; migliorare la preparazione degli agricoltori e la loro capacità di far fronte alle crisi e ai rischi; potenziare l'accesso alla conoscenza e all'innovazione e accelerare la transizione digitale e verde per un settore agroalimentare prospero.

N. 9 Fabbisogni regionali:

- **FB01.3:** Garantire la continuità e il rinnovamento delle imprese agricole e forestali sostenendo l'insediamento stabile di giovani e di nuovi imprenditori
- **FB02.3:** Contrastare lo spopolamento e garantire maggiore vivibilità nei territori rurali, sostenendo servizi alla persona e alla popolazione, infrastrutture materiali e immateriali e opportunità economiche
- **FB03.3:** Valorizzare le funzioni produttive ed ecosistemiche (sociali, paesaggistiche, ...) delle aree rurali
- **FB04.3:** Valorizzare le produzioni di qualità e specificità locali, intercettando la domanda di prodotti legati ai territori e sostenendo vitalità e riconoscibilità delle aree rurali
- **FB05.3:** Rafforzare la diffusione delle tecnologie e dell'innovazione, riducendo i divari che alimentano la marginalizzazione delle imprese più piccole
- **FB06.3:** Sviluppare condizioni economiche, finanziarie e cooperative che rendano le piccole imprese agricole più capaci di attrarre giovani e di reggere la competizione in un contesto di mercati instabili
- **FB07.3:** Rafforzare il coordinamento fra gli attori AKIS e le competenze tecniche per rendere l'innovazione più accessibile e più coerente con i territori e i settori produttivi
- **FB08.3:** Promuovere la cultura del cambiamento e l'adozione dell'innovazione sostenendo formazione e consulenza tecnica basate su ricerca e sperimentazione
- **FB09.3:** Consolidare strumenti assicurativi e mutualistici per contenere l'impatto crescente degli eventi estremi, degli agenti biotici e delle crisi di mercato

⚠ Non visualizzi l'intera descrizione del Fabbisogno nella finestra di selezione?

Prova a ridurre lo zoom del browser.

In alternativa, puoi consultare il quadro completo nel prospetto dei Fabbisogni regionali disponibile all'interno della cartella [SHARING RVE](#).

🏆 1° Posto*

🏆 2° Posto*

🏆 3° Posto*

4° Posto*

5° Posto*

6° Posto*

7° Posto*

8° Posto*

9° Posto*

Sezione 1: Prioritizzazione dei Fabbisogni regionali

*Obiettivo di mantenere la qualità della vita nell'Unione **rafforzando le pratiche di gestione sostenibile dell'agricoltura e della silvicoltura per promuovere un'azione per il clima resiliente, la fornitura di molteplici servizi ecosistemici, sostenendo la gestione efficiente delle risorse idriche, la loro qualità e la resilienza idrica, l'adozione di soluzioni basate sulla natura, incrementando lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente, rafforzando la conservazione e il ripristino della biodiversità, del suolo e delle risorse naturali, nonché migliorando il benessere degli animali.***

N. 11 Fabbisogni regionali:

- **FB01.5:** Rafforzare la tutela attiva del suolo agricolo proteggendolo dalla contaminazione da inquinanti organici persistenti (POP) e dal suo consumo, assicurando la connettività ecologica del territorio rurale.
- **FB02.5:** Contrastare l'abbandono delle attività silvo-pastorali favorendo l'associazionismo fondiario e la creazione di consorzi, potenziando la logistica, le infrastrutture e la viabilità silvo-pastorale.
- **FB03.5:** Sviluppare la strategia di adattamento dei sistemi agricoli e forestali al cambiamento climatico per fare fronte agli effetti degli eventi estremi.
- **FB04.5:** Tutelare la biodiversità naturalistica, garantendo la convivenza tra le attività agrozootecniche, la fauna selvatica e le risorse genetiche agricole e forestali locali, rafforzando la capacità di risposta alle pressioni delle specie invasive e al depauperamento degli ecosistemi agricoli.
- **FB05.5:** Promuovere la diffusione di pratiche agricole sostenibili dal punto di vista ambientale, inclusa l'agricoltura biologica, assicurandone redditività nel medio e lungo termine.
- **FB06.5:** Diffondere strategie di difesa efficaci e rispettose dell'ambiente, riducendo i rischi ecologici e rafforzando il ricorso a sistemi di supporto alle decisioni.
- **FB07.5:** Tutelare le funzioni ecologiche del suolo per aumentarne la resilienza, la fertilità e proteggere le risorse naturali degli ecosistemi agricoli.
- **FB08.5:** Migliorare l'efficienza e la resilienza nell'uso della risorsa idrica a fini irrigui, tramite innovazioni tecnologiche e gestionali.

- **FB09.5:** Rafforzare l'uso agronomico razionale dei nutrienti ed effluenti, sostenendo la transizione agro-zootecnica verso modelli produttivi orientati al rispetto degli standard comunitari ambientali e di benessere animale.
- **FB10.5:** Rendere più solide e tracciabili le filiere bioenergetiche, riducendo la dipendenza dagli incentivi, valorizzando l'utilizzo delle biomasse forestali e rafforzando il ruolo delle imprese agricole.
- **FB11.5:** Applicare le misure di mitigazione delle emissioni legate al comparto agricolo, valorizzando la governance esistente e rafforzandone l'efficacia.

⚠ *Non visualizzi l'intera descrizione del Fabbisogno nella finestra di selezione?*

Prova a ridurre lo zoom del browser.

In alternativa, puoi consultare il quadro completo nel prospetto dei Fabbisogni regionali disponibile all'interno della cartella [SHARING RVE](#).

🥇 1° Posto*

🥈 2° Posto*

🥉 3° Posto*

4° Posto*

5° Posto*

6° Posto*

7° Posto*

8° Posto*

9° Posto*

10° Posto*

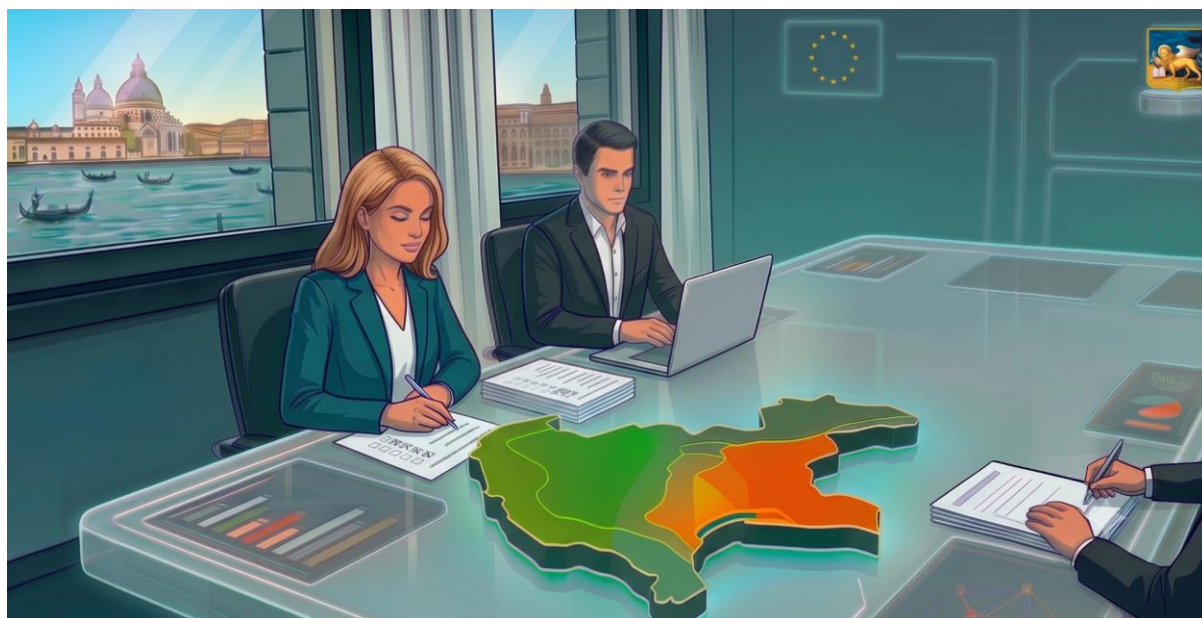
11° Posto*

Sezione 2: Elementi di indirizzo

Questa sezione prevede **28 domande** suddivise in tre capitoli:

- **Elementi di strategia generali** (dalla 1 alla 9)
- **Elementi di strategia tematici** (dalla 10 alla 26)
- **Semplificazione e servizi digitali** (dalla 27 alla 28)

⚠ **Sezione facoltativa:** in questa sezione puoi decidere a quali domande rispondere, alla luce della tua esperienza e competenza sui singoli temi.



Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

1. Pagamenti diretti accoppiati 2023-2027

Il [Regolamento UE 2021/2115](#), che disciplina la PAC 2023-2027, prevede che gli Stati membri forniscano un sostegno accoppiato al reddito degli agricoltori - aggiuntivo rispetto al sostegno di base al reddito - per i settori, le produzioni e le attività agricole specifiche che sono **importanti per motivi socioeconomici o ambientali**.

La [proposta di Regolamento UE per la PAC 2028-2034](#) conferma questa tipologia di sostegno, specificando che i pagamenti diretti accoppiati rispondono, sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, al fabbisogno di reddito supplementare e riguardano settori che **si trovano in difficoltà**.

📌 Per quali settori e produzioni delle aziende agricole venete ritieni siano **prioritari** pagamenti accoppiati al reddito nel periodo 2028-2034?

Esprimere massimo cinque preferenze, con riferimento alle produzioni interessate da pagamenti accoppiati nel periodo 2023-2027

- Agnelle da rimonta

- Bovini macellati, età 12 - 24 mesi
- Vacca da latte
- Bufale da latte
- Ovini e caprini macellati
- Vacche nutrici
- Agrumi
- Barbabietola da zucchero
- Colture proteiche - Leguminose eccetto soia
- Soia
- Frumento duro
- Oleaginose
- Olivo
- Pomodoro da trasformazione
- Riso

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

2. Pagamenti diretti accoppiati ulteriori

👉 Ritieni ci siano **ulteriori settori, produzioni e attività agricole** specifici che si trovano **in difficoltà** e sono **importanti** per motivi socio economici o ambientali e che per tale motivo vadano sostenuti con il sostegno accoppiato, a parità di risorse nazionali complessive per questo pagamento?

Colture/produzioni vegetali

(suggerimenti/commenti e motivazione a supporto - max 200 caratteri):

Produzioni animali

(suggerimenti/commenti e motivazione a supporto - max 200 caratteri):

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

3. Interventi settoriali - Settori attualmente interessati

Il [Regolamento UE 2021/2115](#), nell'ambito del primo pilastro della PAC 2023-2027 prevede l'obbligo o la possibilità di attivare specifici interventi di sostegno per alcuni settori produttivi (interventi settoriali).

Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 prevede dotazioni finanziarie dedicate e specifici interventi di sostegno nei seguenti settori:

1. Ortofrutta (obbligatorio)
2. Apistico (obbligatorio)
3. Vitivinicolo (obbligatorio)
4. Olivicolo (facoltativo)
5. Pataticolo (facoltativo)

👉 **Ai fini della sostenibilità economica e ambientale del sistema delle aziende agricole venete**, confermi l'**utilità** anche per il periodo 2028-2034 dell'esistenza degli interventi settoriali previsti nel 2023-2027?

⚠️ *Se scegli di rispondere a questa domanda, assicurati di averla compilata tutta prima di andare avanti.*

Ortofrutta

- ☐ Sì
- ☐ No

Apistico

- ☐ Sì
- ☐ No

Vitivinicolo

- ☐ Sì
- ☐ No

Olivicolo

- ☐ Sì
- ☐ No

Pataticolo

- ☐ Sì
- ☐ No

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

4. Intervento settoriale per la zootecnia

La [proposta di Regolamento UE per la PAC 2028-2034](#) prevede che gli Stati membri possano continuare a individuare interventi settoriali, garantendo la coerenza con altri interventi di sostegno ai medesimi settori.

👉 **Ai fini della sostenibilità economica e ambientale del sistema delle aziende agricole venete**, ritieni **necessaria** l'esistenza di un ulteriore intervento settoriale dedicato alla zootecnia?

- ☐ Sì, per la zootecnia da carne
- ☐ Sì, per la zootecnia da latte
- ☐ Sì, per la zootecnia da carne e da latte
- ☐ No

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

5. Intervento settoriale ulteriore

👉 Ritieni di indicare un altro settore che, per il sistema delle aziende agricole venete, è **necessario** sia supportato attraverso lo strumento degli interventi settoriali?

Se sì, motivane le ragioni.

Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 1000 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

6. Demarcazione o complementarietà nei sostegni agli investimenti

La [proposta di Regolamento UE per la PAC 2028-2034](#) prevede che gli Stati membri possano continuare a individuare i settori produttivi interessati dall'attuazione di specifici interventi di sostegno, garantendo la coerenza con altri interventi di supporto ai medesimi settori.

👉 **Come ritieni si debba gestire la sovrapposizione** tra il sostegno finanziario garantito dai bandi per gli investimenti dello sviluppo rurale e il sostegno agli investimenti nel contesto degli interventi settoriali?

- Attribuzione di punteggi inferiori per progetti di investimento relativi a comparti interessati anche da interventi settoriali
- “No double funding” della medesima spesa
- Demarcazione: predefinire l'elenco degli investimenti ammissibili al sostegno dell'intervento settoriale e non ammissibili al sostegno dello sviluppo rurale

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

7. Pagamenti diretti per l'ambiente e il clima (ecoschemi)

Il [Regolamento UE 2115/2021](#), che disciplina la PAC 2023-2027, ha previsto l'obbligo per gli Stati di individuare pagamenti diretti annuali a supporto di impegni in materia di ambiente, clima e benessere degli animali (cd. “ecoschemi”), a cui gli agricoltori possono aderire volontariamente.

Il [Piano Strategico Nazionale della PAC per l'Italia](#) ha individuato 5 ecoschemi.

👉 Quali tra i pagamenti diretti per l'ambiente e il clima sperimentati nel periodo 2023-2027 ritieni possano essere ancora **utili per la sostenibilità ambientale ed economica del sistema delle aziende agricole venete** nel periodo 2028-2034?

Esprimere massimo 3 preferenze

- Miglioramento del benessere animale attraverso la riduzione dell'utilizzo di antibiotici (Ecoschema 1, livello 1)
- Adesione al sistema di qualità nazionale per il benessere animale prevedendo l'introduzione di sistemi di allevamento pascolivi semibradi (Ecoschema 1, livello 2)
- Inerbimento e gestione delle colture arboree permanenti (Ecoschema 2)

- Salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico e storico (Ecoschema 3)
- Avvicendamento dei sistemi foraggeri estensivi (Ecoschema 4)
- Tutela degli impollinatori, attraverso impegni relativi alla coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero (Ecoschema 5)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

8. Principi di selezione degli investimenti delle aziende agricole - tipologie

I principi di selezione rappresentano le priorità da tenere in considerazione per orientare in modo efficace le risorse finanziarie quando vengono create le graduatorie delle domande di aiuto.

☞ Quali tipologie di principi di selezione, tra quelli attualmente previsti, dovrebbero avere **maggiore peso** nel creare la graduatoria degli investimenti aziendali da finanziare?

Esprimere massimo tre preferenze

- Soggettivi, riferiti alle caratteristiche del soggetto che presenta domanda di aiuto
- Oggettivi, riferiti alle caratteristiche dell'azienda
- Territoriali, riferiti all'ubicazione del progetto di investimento
- Progettuali, riferiti alle caratteristiche e ai contenuti del progetto di investimento
- Settore produttivo interessato dal progetto di investimento
- Finalità del progetto di investimento

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA GENERALI

9. Principi di selezione degli investimenti delle aziende agricole - settori produttivi in crisi

☞ Al fine di creare la graduatoria degli investimenti aziendali da finanziare, ritieni che sia **strategico** considerare anche uno specifico principio di selezione che tenga conto della situazione di crisi specifica di alcuni settori produttivi?

- Sì
- No

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

10. Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) – Lotta al degrado del territorio e del suolo

Il [Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici](#) (Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 434 del 21/12/2023) attribuisce alle Regioni un ruolo fondamentale nella pianificazione e nell'attuazione di misure specifiche, prevedendo che esse si dotino di proprie Strategie di adattamento da applicare nelle pianificazioni territoriali e di settore.

La Giunta regionale ha elaborato una [Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici \(SRACC\)](#), approvata con le DGR n. 459 del 02 maggio 2024 e n. 14/CR del 4 febbraio 2025.

La SRAAC si pone, tra gli altri, anche l'obiettivo di ridurre il degrado del territorio e del suolo e di recuperare sostanza organica dei suoli. L'azione n. 8 della Strategia individua gli strumenti della Politica Agricola Comune rilevanti per raggiungere tale obiettivo.

👉 Quali tra gli interventi previsti dall'azione n. 8 della SRACC ritieni siano **indispensabili** per il contrasto al degrado del territorio e del suolo?

Esprimere massimo quattro preferenze

- Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli
- Apporto di sostanza organica nei suoli
- Colture di copertura (cover crops) seminate nei periodi in cui il terreno agricolo rimarrebbe incolto
- Conversione dei seminativi a prati e pascoli
- Gestione sostenibile dei prati permanenti
- Gestione sostenibile dei pascoli permanenti
- Conversione all'agricoltura biologica
- Mantenimento dell'agricoltura biologica
- Interventi di forestazione in ambito agricolo: imboschimento, arboricoltura da legno, sistemi agro-forestali su terreni agricoli e trasformazione a bosco di formazioni arboree diverse da bosco

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

11. Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) – Riduzione dei consumi irrigui e realizzazione di invasi

La [Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici \(SRACC\)](#) si pone, tra gli altri, anche l'obiettivo di aumentare le potenzialità di accumulo della risorsa irrigua nelle zone rurali privilegiando interventi diffusi, a basso impatto ambientale e ad uso plurimo (azione n. 22).

👉 Hai proposte o suggerimenti operativi in merito agli strumenti che ritieni siano **più efficaci** per la riduzione dei consumi irrigui nelle aziende agricole e la realizzazione di invasi?

Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 1000 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

12. Uso sostenibile dell'acqua (risparmio idrico)

👉 Considerato il quadro dei cambiamenti climatici in atto e degli eventi siccitosi che caratterizzano il territorio della Pianura Padana, quali tra i seguenti strumenti ritieni **più efficace** al fine di migliorare il risparmio idrico in agricoltura?

- Premi per l'adozione di protocolli di coltivazione a ridotto utilizzo irriguo
 - Percorsi di consulenza/formazione aziendale sulla gestione dell'acqua
 - Sostegno a Gruppi di Cooperazione per l'applicazione di protocolli di coltivazione a ridotto utilizzo irriguo
-

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

13. Infrastrutture verdi

Le infrastrutture lineari ecologiche costituite da un'alternanza di alberi e arbusti, compresa una fascia erbacea di rispetto, rappresentano un patrimonio ampiamente consolidato nel territorio agricolo veneto per la mitigazione degli input impiegati nella produzione agricola.

👉 Quali ritieni siano le **maggiori difficoltà operative** nella gestione a medio/lungo termine delle infrastrutture verdi?

Esprimere massimo due preferenze

- manodopera necessaria alla potatura
- ricorso ai contoterzisti per le operazioni colturali ordinarie (ad esempio lo sfalcio della fascia erbacea)
- presenza cospicua di specie lianose ed invadenti da eliminare
- altre operazioni (irrigazione di piantine giovani nel caso di sostituzione fallanze)

- difficoltà nel rispetto delle dimensioni e caratteristiche del “modulo base” (fascia arborea-arbustiva di larghezza pari ad 1 metro ed una Fascia erbacea pari a 5 metri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

14. Piano di Azione Nazionale per il Miglioramento della Qualità dell'Aria - Contenimento delle emissioni di ammoniaca - Urea

Con Delibera del 20/06/2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato il [Piano di Azione Nazionale per il Miglioramento della Qualità dell'Aria](#), in cui viene stabilito il divieto di utilizzo dell'urea a partire dal 1° gennaio 2028.

👉 **Alla luce della prossima entrata in vigore di tale divieto**, quale degli strumenti elencati di seguito ritieni **possa avere un maggiore impatto positivo nel medio-lungo periodo** per le aziende agricole?

- Sviluppo di tecniche di distribuzione di precisione atte a limitare la dispersione in atmosfera dell'ammoniaca
- Riconoscimento di un sostegno economico a copertura del maggior costo per l'adozione di fertilizzanti sostitutivi dell'urea
- Sviluppo di soluzioni per compensare la minore efficacia agronomica dei fertilizzanti sostitutivi dell'urea, soprattutto nella distribuzione con coltura in atto

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

15. Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) - Contenimento delle emissioni di ammoniaca

Il [Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera](#) (PRTRA) attivato in Veneto con la DGR n. 377 del 15/04/2025, stabilisce degli adeguamenti necessari e rilevanti anche per le aziende zootecniche, al fine di limitare la dispersione di ammoniaca in atmosfera.

Considerando che:

- è già in vigore l'obbligo di interrimento contestuale dei reflui non palabili
- l'obbligo di copertura a media o alta efficienza delle vasche di stoccaggio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2030

👉 quali soluzioni ritieni **più praticabili per le aziende zootecniche**?

Esprimere massimo due preferenze

- Copertura delle vasche esistenti per effluenti non palabili (liquami) con strutture impermeabili alla pioggia ed ermetiche (coperture rigide o flessibili ancorate ai bordi)
- Strutture sigillate in tessuto poliestere ad alta resistenza rivestito in PVC, che costituiscono cisterne morbide o serbatoi flessibili autoportanti (sacconi)

- Realizzazione di impianti aziendali per il trattamento dei reflui (es. separazione solido-liquido, sistemi complementari di acidificazione del liquame per bloccare l'evaporazione dell'ammoniaca)
- Spandiliquame trainato (carro-botte) e semoventi con interratori
- Sistemi ombelicali e attrezzature portate per l'interramento.

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

16. Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

La Direttiva 2009/128/CE obbliga gli Stati Membri dell'UE ad adottare Piani d'Azione Nazionali (PAN) con misure concrete per la riduzione del rischio per la salute umana e per l'ambiente connesso all'uso dei prodotti fitosanitari.

👉 Quali strumenti per la mitigazione degli impatti ambientali derivanti dall'impiego delle sostanze fitosanitarie ritieni siano **in grado di raggiungere un numero più significativo di aziende agricole?**

Esprimere massimo due preferenze

- Sostegno all'acquisto di attrezzature che garantiscono un'elevata mitigazione della deriva (macchine irroratrici o altri sistemi con effetti di mitigazione, incluse le barriere fisiche)
- Sostegno per i maggiori costi sostenuti dalle aziende agricole che si impegnano a diminuire l'impiego dei prodotti fitosanitari attraverso strategie di gestione agronomica (es. misure di sostegno a superficie come l'intervento SRA19- "Riduzione dell'impiego di fitofarmaci" del CSR 2023-2027 per il Veneto)
- Sostegno ad investimenti per l'acquisto di nuove tecnologie distributive che ottimizzino i trattamenti (es: impianti fissi, droni, sistemi di riconoscimento delle infestanti per il diserbo localizzato...)
- Formazione specifica rivolta agli utilizzatori di prodotti fitosanitari e ai consulenti sui principi di base e le modalità operative di mitigazione degli interventi fitosanitari

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

17. Ricambio generazionale

La [strategia europea per il ricambio generazionale nel settore agricolo](#) pone l'obiettivo di raddoppiare la quota di giovani e nuovi agricoltori entro il 2040, al fine di assicurare che l'attività agricola possa avere un futuro e che possa essere resiliente, competitiva e innovativa.

L'art. 16 della [proposta di Regolamento UE per la PAC 2028-2034](#) disciplina le azioni per il ricambio generazionale, prevedendo il sostegno attraverso un pacchetto di azioni dedicate.

La Regione del Veneto, in tre cicli di programmazione (2007-2013; 2014-2022; 2023-2027), ha già strutturato un *"pacchetto giovani"* composto da un premio forfettario affiancato dalla richiesta obbligatoria di un sostegno per la realizzazione di investimenti aziendali per la competitività, per la sostenibilità ambientale, per la diversificazione delle attività, per la prevenzione del rischio.

La previsione di un “pacchetto” di strumenti a sostegno del ricambio generazionale nel 2028-2034 sarà obbligatoria.

✍️ Esprimi le tue proposte per rendere **più efficace** lo strumento a favore del ricambio generazionale (“pacchetto giovani”).

Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 1000 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

18. Sostegno a investimenti delle imprese agricole non professionali (non IAP)

Nella programmazione 2023-2027 la Regione del Veneto ha sperimentato in alcuni ambiti localizzati (le zone montane interessate da Strategie di Sviluppo Locale dei GAL) il sostegno a investimenti realizzati da imprese agricole non professionali, al fine di contribuire a garantire il presidio del territorio.

✍️ **Valuti positivamente l'estensione** di questa possibilità a un territorio più ampio?

- ☐ Sì, in tutta la Regione del Veneto
- ☐ Sì, in tutte le zone montane
- ☐ Sì, in tutte le zone montane e collinari
- ☐ No

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

19. Formazione professionalizzante e formazione obbligatoria

✍️ Su quale tipo di formazione degli agricoltori ritieni **sia prioritario investire** per lo sviluppo del settore?

- ☐ Formazione professionalizzante (capacità dell'impresa di sviluppare innovazione; comunicazione e marketing; utilizzo di nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale; ...)
- ☐ Formazione obbligatoria (certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari; sicurezza sul lavoro; acquisizione qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale...)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

20. Formazione per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari

✍️ Quali **temi ritieni siano maggiormente necessari** per la formazione professionalizzante specifica rivolta agli utilizzatori di prodotti fitosanitari e ai tecnici consulenti?

Esprimere massimo tre preferenze

- Uso corretto ed efficiente di agenti di biocontrollo/bioprotezione
- Strategie e tecniche per la difesa fitosanitaria in aree specifiche (es. Rete Natura 2000, aree di salvaguardia...) e a difesa dell'ambiente acquatico
- Strategie e tecniche per la tutela degli impollinatori e degli altri artropodi utili

- Strategie e tecniche per la difesa fitosanitaria in ambiti produttivi specifici (es. colture protette)
- Approfondimenti sull'uso dei trattamenti in aree frequentate dalla popolazione e in aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione
- Approfondimenti sulla gestione del verde urbano e degli spazi extra-agricoli

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

21. Formazione - Tematiche Future

👉 Indica un'area tematica che oggi non è presente nei percorsi formativi e che ritieni sarà **rilevante** nei prossimi 5 anni.

Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 1000 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

22.Consulenza - Tematiche Future

👉 Indica un'area tematica che oggi non è presente nei percorsi consulenziali e che ritieni sarà **rilevante** nei prossimi 5 anni.

Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 1000 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

23.Vivibilità delle aree rurali

La Commissione europea ha proposto una strategia sul "Diritto a restare" (Right to Stay - Your Region, Your Future) per contrastare lo spopolamento delle aree rurali. L'obiettivo è garantire a tutti i cittadini la possibilità di vivere e lavorare nei luoghi di origine, senza l'obbligo di emigrare per mancanza di opportunità.

👉 **Ritieni utile** attivare un intervento regionale di sostegno ai servizi di base mirato alle aree rurali non interessate dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, al fine di favorire una maggiore vivibilità nei territori con particolari fragilità socioeconomiche?

- ☐ Sì
- ☐ No

In entrambi i casi, motiva la risposta (max 1000 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

24. Indennità per le attività agricole in zona montana

☞ Al fine di definire l'indennità compensativa per le attività agricole in zona montana, **ritieni efficace** l'attuale formula basata sulla combinazione dei fattori di svantaggio -altitudine e pendenza media aziendale - differenziata tra aziende zootecniche e altre aziende?

- ☐ Sì
- ☐ No

☞ Ritieni siano da considerare *altri* fattori di svantaggio, oggettivi e verificabili?

- ☐ Sì
- ☐ No

Se sì, quali e perché?

(max 500 caratteri)

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

25. Gestione forestale sostenibile

☞ Quali tra questi interventi ritieni **più efficaci** per aumentare la resilienza delle foreste nei confronti dei cambiamenti climatici e rafforzare la sostenibilità della gestione forestale in Veneto?

Esprimere massimo tre preferenze

- Realizzazione di impianti arborei in pianura (superfici boscate, arboricoltura da legno e agroforestazione) al fine di aumentare i servizi ecosistemici silvoambientali e il sequestro del carbonio
- Ripristino del patrimonio forestale danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici
- Aumento della resilienza dei popolamenti forestali attraverso interventi di miglioramento boschivo
- Investimenti sulla viabilità silvopastorale e sulle infrastrutture a servizio delle aree forestali, al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio forestale e aumentare la valenza multifunzionale del bosco.
- Contrasto all'abbandono delle attività silvopastorali promuovendo forme di associazionismo fondiario e la diffusione della gestione forestale sostenibile
- Tutela della biodiversità e delle risorse genetiche forestali
- Sostegno alla pianificazione forestale

Sezione 2: ELEMENTI DI STRATEGIA TEMATICI

26. Rafforzamento del comparto produttivo forestale

👉 Al fine di sostenere il comparto produttivo forestale, quali sono gli interventi che ritieni **più incisivi**?

Esprimere massimo due preferenze

- Sostegno all'avvio di nuove imprese forestali
- Sostegno agli investimenti produttivi delle imprese forestali, inclusi gli investimenti per l'innovazione tecnologica e digitale
- Promozione di consorzi e filiere forestali
- Valorizzazione dell'utilizzo a cascata del legno e creazione di filiere legno-energia più solide e tracciabili

Sezione 2: SEMPLIFICAZIONE ED ELEMENTI ATTUATIVI TRASVERSALI

27. Verifica della sostenibilità finanziaria degli investimenti delle aziende agricole

Per gli interventi di investimento delle aziende agricole, il Business plan online (BPOL) è stato usato quale strumento per valutare la coerenza del progetto presentato e la sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale sotto il profilo economico finanziario.

👉 Ritieni ci siano **altri strumenti** che possano sostituire il BPOL, garantendo le medesime finalità?

Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 1.000 caratteri)

Sezione 2: SEMPLIFICAZIONE ED ELEMENTI ATTUATIVI TRASVERSALI

28. Servizi all'interno del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta

La Regione del Veneto, con la [Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 del 19/05/2026](#), ha approvato il Piano esecutivo per la riprogettazione e ristrutturazione del Portale Integrato per l'Agricoltura Veneta (PIAVe).

👉 Quali dei seguenti **contenuti/servizi del nuovo Portale** ritieni che **rispondano maggiormente alle esigenze** di semplificare il lavoro degli operatori e di aumentare la trasparenza verso cittadini e imprese?

Esprimere al massimo quattro preferenze

- Poter interrogare il Portale in linguaggio naturale per avere informazioni su procedimenti, uffici competenti, scadenze, normativa in materia di agricoltura, caccia, pesca, foreste, ricercando trasversalmente su tutti i portali di settore (Regione, Avepa, Veneto Agricoltura, MASAF, Veneto Rurale, ecc.)
- Poter avere una sintesi automatica, prodotta con algoritmi di intelligenza artificiale, dei contenuti del fascicolo aziendale con evidenziazione di eventuali criticità
- Disporre di un punto unico di accesso per tutti i servizi regionali, di Avepa e di Veneto Agricoltura

- Poter presentare richieste di informazioni e quesiti di qualsiasi tipo senza dover necessariamente conoscere quale sia l'ente, l'ufficio o il funzionario competente
- Consentire ai legali rappresentanti delle aziende detentrici di un fascicolo di poter visionare i propri dati e lo stato delle proprie pratiche accedendo con SPID/CIE
- Poter accedere e scaricare documentazione relativa ai progetti sviluppati in ambito AKIS
- Area dedicata a percorsi guidati ("come fare per..."), FAQ filtrate per tipologia di utente e video tutorial per facilitare l'uso degli applicativi
- Cartografia interattiva, con mappe tematiche integrate direttamente dal geoportale regionale, per consultare informazioni geografiche sul territorio e sulle attività agricole
- Ricevere notifiche (via e-mail o sull'app IO) relativamente allo stato delle proprie pratiche, servizi, notizie, scadenze e contenuti di proprio interesse
- Dashboard personalizzata per i Delegati: un cruscotto riepilogativo nell'area privata per avere una visione d'insieme immediata della situazione delle aziende deleganti, delle operazioni da completare e dello stato delle deleghe possedute (per es. scadenze imminenti)
- Calendario formazione ed eventi: una sezione del portale per visualizzare i corsi del settore primario disponibili e, nell'area privata, consultare il proprio calendario personalizzato con orari di lezione ed esami per i corsi a cui si è iscritti

👉 Ci sono **ulteriori** contenuti/servizi che suggerisci di inserire nel nuovo Portale?
Suggerimenti/commenti e motivazione a supporto (max 500 caratteri)

Consultazione online

Per concludere la consultazione online è necessario "**inviare**" il modulo.

⚠ ATTENZIONE

Una volta che è stato cliccato l'invio **non** è più possibile modificare il questionario.

Il sistema G-Moduli potrebbe chiederti di verificare che non sei un bot attraverso una o più richieste.

Riceverai il **modulo compilato** all'indirizzo e-mail che hai indicato all'inizio della consultazione.